



Dicastero:

## Infrastrutture, approvvigionamento idrico

Messaggio municipale:

**NO. 1498**

Oggetto:

### **Richiesta credito di CHF 1'115'000.--**

**Per la condotta intercomunale acqua potabile, sostituzione canalizzazione e illuminazione pubblica in via S. Gottardo – Fase II;**

- **per la sostituzione della condotta acqua potabile tratta Ponte Ascitutto – incrocio via Valle Verzasca** CHF 596'000.-
- **per la sostituzione delle canalizzazioni (tratta pozzetti 24000 ÷ 24400)** CHF 460'000.-
- **per l'illuminazione pubblica** CHF 59'000.-



**MM no. 1498**

**Richiesta credito di CHF 1'115'000.--**

**Per la condotta intercomunale acqua potabile, sostituzione canalizzazione e illuminazione pubblica in via S. Gottardo – Fase II**

Egregio signor Presidente,  
gentili signore, egregi signori Consiglieri Comunali,  
il Municipio vi sottopone per esame e approvazione la richiesta di un credito di 1'115'000.-

Necessari per la sostituzione della condotta intercomunale acqua potabile, canalizzazione e illuminazione pubblica in via S. Gottardo – Fase II, tratta dal ponte asciutto fino al bivio con Via Valle Verzasca per una lunghezza complessiva di circa 260 ml.

**Premessa**

Il 31 marzo 2021 il Municipio di Gordola con risoluzione municipale numero 5722 ha deliberato allo studio d'ingegneria Sciarini SA la progettazione definitiva per la posa della nuova condotta intercomunale acqua potabile e per la sostituzione della canalizzazione acque miste in strada cantonale (via S. Gottardo) – FASE II. L'intervento in progetto, di carattere urgente in relazione agli imminenti lavori previsti dal Dipartimento del territorio per la posa in via S. Gottardo di una nuova pavimentazione fonoassorbente, prevede le seguenti opere, che saranno realizzate in sinergia con la Società Elettrica Sopracenerina (SES):

- nuova condotta intercomunale dell'acqua potabile DN 300 mm, che fungerà sia da distribuzione dell'acqua alle utenze nel settore di intervento (in sostituzione delle due condotte parallele ormai vetuste), sia da interscambio dell'acqua con il comune di Tenero-Contra, secondo quanto previsto dal Piano Cantonale di Approvvigionamento Idrico del Piano di Magadino (PCAI-PdM);
- sostituzione e potenziamento della canalizzazione di smaltimento delle acque miste (FASE II) tra i pozzetti no. 24000 e 24400 (DN 300 e 350 mm), in conformità a quanto previsto dal PGS, secondo le indicazioni ricevute dallo studio Ruprecht Ingegneria SA;



- rinnovo dell'illuminazione pubblica.

La nuova tratta in progetto, segue la precedente Fase I e si svilupperà a partire dal Ponte Asciutto fino a giungere al bivio di via Valle Verzasca, per una lunghezza complessiva di circa 260 ml.

## **1.0 Acqua potabile**

### **1.1 Obiettivi e conformità con il PCAI-PDM**

In relazione alla condotta per il trasporto di acqua potabile, lo scopo di base è il potenziamento della dorsale della rete inferiore per il collegamento tra i comuni di Tenero-Contra e Gordola: è attualmente in corso il cantiere per la Fase I di posa della condotta intercomunale in via S. Gottardo, dalla rotonda di via S. Gottardo / via Stazione / via Contra, in territorio di Tenero-Contra, sin oltre il Ponte Asciutto a Gordola (incarto promosso dal comune di Tenero-Contra).

Il potenziamento di diametro sino a 300 mm è dovuto al concetto di interscambio di acqua potabile tra i vari comuni del comprensorio del Piano di Magadino, in fase di aggiornamento. Tale concetto ha lo scopo di favorire l'utilizzo delle fonti di acqua sorgiva (addotte in rete per gravità), sfruttandone le totali potenzialità (quindi anche recuperando le eccedenze normalmente presenti a Gordola al serbatoio Cecchino a 305 m s.m.) e, d'altra parte, di garantire l'approvvigionamento idrico a tutto il comprensorio (incluso il settore di Lavertezzo e Locarno Piano di Magadino) anche nei periodi di siccità (con portate minime alle sorgenti), grazie all'acqua prelevata tramite pompaggio dalla falda.

Come anche indicato negli studi no. 4293-S-in001 "Collegamento idraulico tra Gordola e Tenero-Contra" del 31.03.2016 e no. 4293-M-ra001 "Collegamento idraulico intercomunale" del 13.10.2017, la sostenibilità e la valenza del concetto di interscambio sono supportate dall'importante esubero di acqua sorgiva presente a Gordola (mediamente di ca. 200'000 mc/annui), che risulta nell'ordine dei quantitativi mediamente pompati da Tenero-Contra dai pozzi Alle Brere. La concretizzazione dell'interscambio di acqua potabile tra i comuni costituisce dunque un grande potenziale di risparmio energetico.



Grazie alla sua funzione intercomunale, la posa della nuova condotta di acqua potabile beneficia dei sussidi cantonali.

A complemento di informazione, si ricorda che tramite un ulteriore progetto, attualmente in fase di studio, si prevede di convogliare al serbatoio Cecchino anche le acque delle sorgenti Carcale (Mulini), oggi trasportate al serbatoio Fraccia di Tenero-Contra tramite una specifica vecchia condotta che attraversa il comune di Gordola. Con la realizzazione di questo ulteriore progetto sarà infine possibile eliminare la vecchia condotta di adduzione e addurre l'acqua sorgiva al comune di Tenero-Contra (sorgenti Carcale e esuberi sorgivi di Gordola) attraverso la rete di distribuzione di Gordola, grazie alla nuova dorsale DN300.

## **1.2 tracciato**

La tratta in progetto per la posa della nuova condotta dell'acqua potabile ha inizio dal Ponte Ascitutto (punto di conclusione della Fase I) fino a giungere al bivio di via Valle Verzasca, per uno sviluppo complessivo di circa 260 m in territorio di Gordola; si rimanda al piano allegato no. 5261-D-di001 planimetria per i dettagli del progetto dello studio Sciarini SA.

La posa della condotta avverrà sulla carreggiata lato monte della strada cantonale. In un primo momento la nuova tubazione fungerà unicamente da distribuzione dell'acqua potabile ad alcuni fabbricati allacciati sulla stessa, sostituendo le due condotte esistenti ormai vetuste. La tubazione esistente sul lato di monte verrà eliminata durante le operazioni di scavo, mentre quella sul lato di valle, poiché non vi sono scavi, verrà abbandonata. In un successivo momento la nuova condotta svolgerà anche la funzione di interscambio idrico con Tenero-Contra; per questo motivo nella Fase I, in fase di cantiere, sarà realizzato un trio di saracinesche che permettono di gestire il passaggio tra il primo utilizzo (solo distribuzione) ed il secondo (interscambio intercomunale):

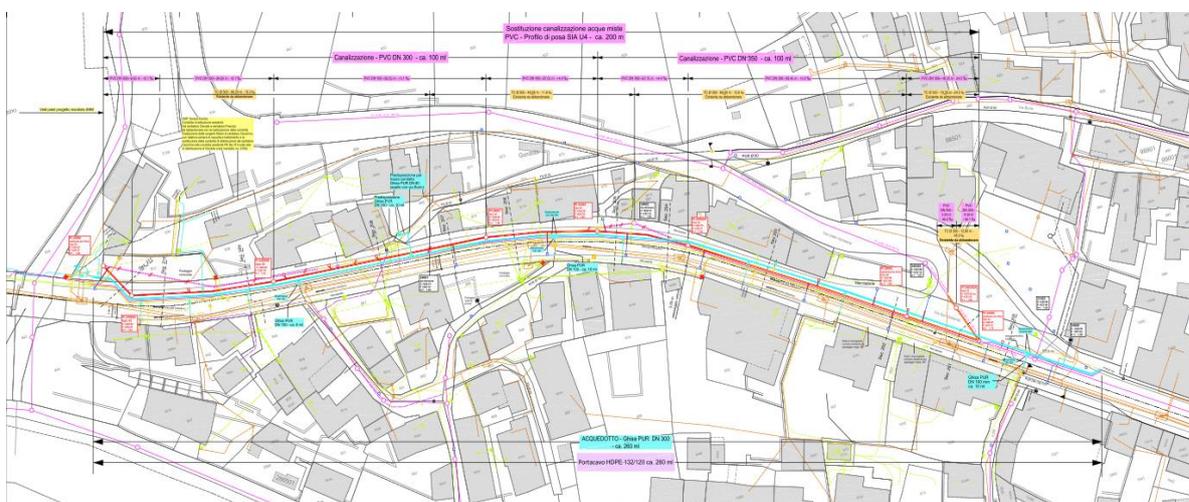
- una saracinesca è posata sulla nuova condotta, DN 300 mm, tra Gordola e Tenero-Contra (nei pressi del Ponte Ascitutto), e rimarrà chiusa fin tanto che la dorsale non dovrà svolgere la sua funzione di interscambio idrico nell'ambito del PCAI;



- una seconda saracinesca è posata sulla condotta esistente di Tenero-Contra (adduzione dalle sorgenti Carcale/Mulini) nei pressi del Ponte Asciutto, al raccordo tra la condotta esistente (che in futuro sarà dismessa) e la nuova condotta DN 300 mm in fase di posa nella fase I;
- una terza saracinesca fungerà da eventuale scarico, nel riale adiacente, dalla nuova condotta DN 300 mm della rete di Gordola, per favorire il ricambio dell'acqua in condotta, viste le relativamente poche utenze allacciate alla stessa, sintanto che non sarà attivato il concetto definitivo di interscambio intercomunale.

Una predisposizione in ghisa PUR DN 80 verrà inserita lungo il tracciato e servirà alla chiusura dell'anello di distribuzione locale (via Burio – via S. Gottardo), quando sarà sostituita la vecchia condotta esistente FG  $\varnothing$  32.

Verranno inoltre ripristinati i collegamenti con le altre tratte di acquedotto esistenti nell'area di interesse.



-estratto piano no. 5261-D-di001 planimetria / studio Sciarini SA (vedi allegato)-

### 1.3 Diametro, materiali e profili di posa delle condotte

Il diametro scelto di 300 mm permette l'interscambio intercomunale di acqua descritto al capitolo 1.1 e un efficace lotta antincendio nel comprensorio ampiamente urbanizzato. Inoltre, soprattutto negli scenari in cui l'intera dorsale funge da adduzione dell'acqua pompata dalla falda in direzione di Gordola, Lavertezzo e



Locarno Piano di Magadino, il diametro DN 300 mm permette di limitare le perdite di carico (legate all'attrito tra il fluido in movimento e la parete interna del tubo) riducendo, di conseguenza, il consumo energetico generato dai pompaggi.

È stato scelto il tubo in ghisa duttile PUR, rivestito internamente ed esternamente con poliuretano, che sarà rinfiancato con sabbia lavata 0÷4 mm. È prevista una profondità di posa variabile tra ca. 1.30÷1.50 m, affinché il tubo abbia una copertura di almeno 1.00 m a protezione dal gelo invernale e dal caldo estivo.

Il tubo e il rinfianco scelti garantiscono la resistenza alle sollecitazioni legate al carico stradale, nonché una buona protezione e una buona resistenza alla corrosione della parete interna e della parete esterna della tubazione e, di conseguenza, la durata a lungo termine.

La tenuta stagna della nuova condotta sarà verificata secondo le direttive in vigore con prove di tenuta di pressione, eseguite alla fine di ogni fase di scavo e riempimento.

#### **1.4 Allacciamenti privati**

Lungo la nuova condotta saranno ripristinati tutti gli allacciamenti privati (con la posa della relativa saracinesca), a partire dalla nuova tubazione sulla strada sino al confine con la proprietà privata.

Particolare attenzione è da porre ai fabbricati di cui ai mappali 836, 3168 e 838 RFD Gordola: questi edifici sono attualmente collegati alla condotta di Tenero-Contra, che adduce le acque dal Carcale. Inizialmente la condotta esistente di Tenero-Contra verrà mantenuta in sinergia con il nuovo DN 300 posato in via S. Gottardo; in futuro è previsto l'abbandono della tubazione, dovendo quindi allacciare gli edifici alla nuova condotta DN 300. Per evitare futuri scavi, si prevede già in questa fase di allacciare i fabbricati in oggetto alla nuova condotta intercomunale. In fase esecutiva sarà da verificare la posizione esatta del collegamento tra la nuova condotta e l'abitazione al mappale 3168: il tracciato del nuovo allacciamento è previsto a partire dal posteggio comunale, risalendo lo spigolo dell'esistente muro in pietra di contenimento del terreno (altezza ca. 3.00 m), con tubazione isolata, fino a giungere all'edificio da



allacciare.

### **1.5 Idranti**

È previsto il ripristino del collegamento alla nuova condotta DN 300 di no. 2 idranti esistenti a colonna; inoltre, si prevede la posa di un nuovo idrante a colonna nell'incrocio con via Burio.

### **1.6 Condotta provvisoria**

Per garantire l'erogazione dell'acqua alle utenze durante i lavori di posa della nuova condotta, è previsto l'utilizzo di una tubazione provvisoria volante PE PN16  $\varnothing_{est}$  50/ $\varnothing_{int}$  40.8 mm, per una lunghezza di ca. 150 ml, che sarà spostata con l'avanzamento dei lavori secondo le fasi di cantiere e di gestione del traffico. La condotta provvisoria è utile per poter garantire l'approvvigionamento idrico agli edifici posti sul lato di monte della carreggiata, dove si eseguiranno gli scavi per le opere in progetto; non verrà invece toccata la condotta esistente sulla carreggiata di valle, che durante i lavori continuerà ad erogare acqua alle utenze allacciate.

### **1.7 Portacavo**

Per l'eventuale futura installazione di una fibra ottica (FO) per la telegestione dell'acquedotto è prevista, con medesimo tracciato parallelo alla nuova condotta DN 300 mm, la posa di un tubo portacavo.

Il nuovo tubo portacavo, HDPE  $\varnothing$ 132/120 mm, sarà inglobato nel bauletto già previsto per i portacavi SES e dell'illuminazione pubblica, con relativi pozzetti per tiraggio cavi (tipo D400 EN124, provvisti di zoccolo di fondazione e regolabili in altezza tipo Nivoplan, con chiusino adatto al traffico pesante).



## **2.0 Canalizzazione acque miste**

### **2.1 Tracciato**

La nuova canalizzazione delle acque miste prevista in progetto è da posarsi nel tratto “Ponte Ascitutto – bivio via Valle Verzasca”, per uno sviluppo complessivo di circa 200 m; si rimanda al piano allegato no. 5261-D-di001 planimetria per i dettagli del progetto dello studio Sciarini SA.

Il progetto di sostituzione e potenziamento della canalizzazione, previsto dal PGS, si basa sui dati forniti dallo studio Ruprecht Ingegneria SA che si occupa del dimensionamento idraulico (diametro della canalizzazione e verifica idraulica).

La posa del nuovo collettore avverrà sulla carreggiata nord della strada cantonale tra i pozzetti di ispezione no. 24000 e 24400, seguendo grosso modo il tracciato della canalizzazione esistente da sostituire.

### **2.2 Diametro materiali e profili di posa**

La nuova canalizzazione sarà in PVC DN 300 mm per il primo tratto di circa 100 m, dal pozzetto no. 24000 fino al no. 24002, e in PVC DN 350 mm per il successivo tratto di circa 100 m dal pozzetto no. 24002 fino al no. 24400. Il diametro scelto corrisponde a quanto previsto dal PGS e dal relativo calcolo idraulico, svolti dallo Studio Ruprecht Ingegneria SA. Rispetto ai parametri di PGS (tracciato, pendenze, ecc.) il presente progetto definitivo non presenta sostanziali modifiche, pertanto si ritiene valido il calcolo idraulico già eseguito nel PGS. Un'ulteriore verifica idraulica sarà comunque svolta dallo Studio Ruprecht Ingegneria SA in fase di progetto esecutivo.

È previsto il tubo in PVC, con rinfiacco in calcestruzzo (profilo di posa SIA U4).

La nuova canalizzazione presenterà una pendenza tra 1÷1.5%, solo negli ultimi ca. 30 m la pendenza della canalizzazione varia tra i 2.45÷4.15% (bivio con via Valle Verzasca).



La canalizzazione esistente rimarrà attiva durante i lavori e, dopo la posa del nuovo collettore, la stessa verrà messa fuori esercizio: in parte sarà riempita con calcestruzzo autolivellante, affinché anche in futuro non rappresenti un pericolo di cedimenti del sedime stradale, ed in parte sarà eliminata.

### **2.3 Allacciamenti privati**

In linea generale vengono ripristinati gli allacci esistenti seguendo il nuovo sviluppo della canalizzazione.

### **2.4 Pozzetti di ispezione**

L'intervento in progetto si colloca tra i pozzetti di ispezione no. 24000 e 24400:

- i pozzetti esistenti, no. 24000 – 24003 – 24400, saranno da rifare;
- i nuovi pozzetti da inserirsi lungo la tratta sono i no. 24000A, 24000B, 24001, 24002, 24002A, 240302A;
- i pozzetti esistenti da eliminare sono i no. 24001, 24002 (sostituiti con nuovi pozzetti in posizione differente all'esistente);

Sono previste due tipologie di pozzetti di ispezione: DN 800 e DN 1000, con elemento prefabbricato in PVC alla base e con cono in cemento nella parte superiore.

## **3.0 Illuminazione pubblica**

Si prevede la posa delle sottostrutture e degli impianti elettrici per il rinnovo dell'illuminazione pubblica, secondo il progetto allestito direttamente dalla SES.

È prevista la posa di un nuovo portacavo HDPE Ø72/60 mm, oltre che la realizzazione di fondazioni per i nuovi candelabri, il risanamento delle fondazioni dei candelabri esistenti da mantenere, la posa di nuovi cavi e nuovi punti luce.

I relativi costi a carico del comune di Gordola sono riportati nel preventivo di spesa presentato al capitolo 5.0.



## **4.0 Opere e gestioni varie di progetto**

### **4.1 posa con altre infrastrutture**

Come anticipato nei precedenti capitoli, la SES si affiancherà al presente progetto per la posa di proprie sottostrutture (portacavi) parallelamente ai lavori comunali, come evidenziato nel piano allegato no. 5261-D-di001 planimetria per i dettagli del progetto dello studio Sciarini SA.

Sulla base delle sezioni tipo sono stati calcolati i preventivi di spesa e la ripartizione dei costi delle opere da impresario costruttore e di pavimentazione tra i vari enti coinvolti.

Nel preventivo di spesa presentato al capitolo 5.0, è esclusa la quota parte dei costi per le sottostrutture a carico di SES.

### **4.2 Pavimentazione**

In accordo con il DT, Area dell'esercizio e della manutenzione - Centro di manutenzione Locarno, il ripristino della pavimentazione portante, in corrispondenza dello scavo per la posa delle sottostrutture comunali e SES, è previsto con uno strato ACT 22S B 50/70, spessore 100 mm. I relativi costi sono a carico del comune di Gordola e di SES.

La pavimentazione d'usura sarà rifatta su entrambe le corsie con uno strato SDA 4-12, spessore 30 mm, dalle qualità fonoassorbenti (impiego di bitume PmB 65/105-60 CHE con il requisito di penetrazione su legante recuperato > 45). I relativi oneri sono completamente a carico del cantone (DT), che si occuperà anche della relativa fase di appalto, dell'esecuzione e della direzione lavori.

### **4.3 Gestione del traffico**

La gestione del traffico veicolare e la relativa segnaletica sono state concordate con i



seguenti enti:

- DT, Area dell'esercizio e della manutenzione, Centro di manutenzione Locarno;
- DT, Area del supporto e del coordinamento, Ufficio della segnaletica stradale e degli impianti pubblicitari;
- DI, Polizia cantonale;
- AutoPostale SA, Esercizio Sopraceneri;
- FART SA;
- SALVA Servizio Ambulanza Locarnese e Valli;
- Corpo civici pompieri Locarno;
- Società Elettrica Sopracenerina.

In linea generale restano validi gli accordi presi con il Cantone e gli Enti coinvolti nella Fase I (incarto di progetto no. 4884 Tenero-Contra).

Il cantiere sarà gestito in 3 tappe di lavoro: le prime due tappe di ca. 110 ml di lunghezza (con una durata ciascuna di ca. 5 settimane), la terza tappa di ca. 40 ml presso il bivio di via Valle Verzasca (con una durata di ca. 3 settimane) suddivisa a sua volta in due tappe 3a e 3b: la suddivisione così proposta garantisce di non occupare, nel medesimo tempo, l'intera larghezza del bivio di via Valle Verzasca, consentendo quindi il passaggio a senso alternato su una corsia.

Nelle tre tappe lavorative si prevede la gestione del traffico a senso unico alternato, regolato da semafori collocati alle estremità del cantiere e in aggiunta per le tappe 3a e 3b anche al bivio via Valle Verzasca per consentire i flussi veicolari nelle tre direzioni. I semafori saranno attivi di principio sulle 24 ore, con agenti di segnalazione del traffico nelle ore di punta nel caso in cui il flusso in via S. Gottardo supera i 700 veicoli al giorno (350 veicoli per corsia). Quest'ultima condizione è stata indicata dal Centro manutenzione Locarno nella riunione del 22 gennaio 2020.

La lunghezza delle tappe (ca. 110 ml) è stata pure concordata con gli enti cantonali, nell'ottica di contenere al minimo i tempi di attesa e la lunghezza delle code agli estremi.

La gestione del traffico descritta, concordata tra gli enti sopraccitati, è scaturita dall'analisi di più varianti, tra cui la deviazione totale del traffico sulla semi-autostrada A13 e su strade di quartiere in territorio di Gordola, che faciliterebbe il cantiere e ne



ridurrebbe la durata. Questa variante non è tuttavia praticabile, poiché gli enti cantonali ritengono indispensabile mantenere il traffico in via S. Gottardo nelle due direzioni, per disporre, in ogni momento, della ridondanza in caso di eventi (incidente, ecc.) sull'A13 e, di conseguenza, non congestionare ulteriormente il traffico da e verso Locarno.

La soluzione scelta di gestione del traffico permette dunque di soddisfare tutte le esigenze tecniche, limitando nel contempo l'onere finanziario a carico delle sottostrutture comunali e SES, che rimane tuttavia relativamente importante visto il carattere di forte traffico della strada cantonale in via S. Gottardo (P13 Lumino – Bellinzona – Ascona).

#### **4.4 Tempistica**

Per la posa delle sottostrutture in via S. Gottardo si stima una durata di cantiere di ca. 3÷4 mesi.

Come indicato dal DT, Centro di manutenzione Locarno, il periodo idoneo per eseguire i lavori di tale durata e impatto sulla mobilità è quello invernale, da ottobre ad aprile.

Considerata la necessità del DT di rifare al più presto la pavimentazione stradale in asfalto fonoassorbente, la posa delle sottostrutture comunali e SES è da prevedersi in modo tale che il DT possa realizzare la nuova pavimentazione nella primavera 2022.

A seguito di questa tempistica concordata con il DT, parallelamente alla richiesta al Consiglio comunale di Gordola di approvazione del progetto e del relativo credito per la posa delle sottostrutture comunali, è previsto l'anticipo della fase di appalto delle opere da impresario costruttore e da idraulico tramite procedura di pubblico concorso (la delibera sarà in ogni caso vincolata all'approvazione del progetto da parte delle autorità comunali e dell'ente cantonale sussidiante).



## 5.0 Preventivo di spesa

Il preventivo di spesa delle opere descritte è stato allestito in forma dettagliata (CPN) e risulta complessivamente di **fr. 1'115'000.00** (inclusi imprevisti, partecipazione UTC/SAP, onorari e imposta IVA).

Il preventivo è suddiviso nelle tre seguenti voci d'opera:

1. Canalizzazione comunale:

-	Canalizzazione comunale	fr.	412'000.00
-	Ripristino allacciamenti canalizzazione	fr.	34'000.00
-	Partecipazione prestazioni UTC (ca. 3%)	fr.	14'000.00

**Totale canalizzazione** **fr. 460'000.00**

2. Acquedotto comunale:

-	Acquedotto comunale	fr.	500'000.00
-	Ripristino allacciamenti acquedotto	fr.	45'000.00
-	Portacavo fibra ottica	fr.	32'000.00
-	Partecipazione prestazioni SAP (ca. 3%)	fr.	19'000.00

**Totale acquedotto** **fr. 596'000.00**

3. Illuminazione pubblica:

-	Illuminazione pubblica	fr.	57'000.00
-	Partecipazione prestazioni UTC (ca. 3%)	fr.	2'000.00

**Totale illuminazione pubblica** **fr. 59'000.00**

**TOTALE COMPLESSIVO** **fr. 1'115'000.00**



Per il preventivo dettagliato si rimanda all'allegato ricapitolazione opere costruttive redatto dallo studio Sciarini SA in data 5 luglio 2021, al quale vanno aggiunte le prestazioni UTC/SAP di circa il 3%.

## **6.0 Aspetti procedurali e formali**

Preavviso commissionale: l'esame del Messaggio compete alla Commissione della Gestione (articolo 68 LOC e art. 26 ROC).

Collisione di interesse: Il Municipio ricorda ai membri del Consiglio Comunale che chi dovesse trovarsi in una situazione di collisione di interesse (articoli 32, 64 e 83 LOC) non può prendere parte alla discussione e al voto durante la seduta di CC e in sede di esame commissionale non potrà presenziare nel momento in cui la Commissione affronterà l'esame di questo MM. Si invitano quindi tutti i Consiglieri comunali che si trovano in una situazione di collisione di interesse ad applicare quanto indicato sopra.

Quoziente di voto: per l'approvazione delle spese di investimento è necessaria la maggioranza assoluta dei membri che compongono il Consiglio comunale (almeno 16 voti affermativi).

Referendum facoltativo: la decisione del Consiglio comunale sottostà al referendum facoltativo (articolo 75 LOC).



Sulla base delle considerazioni sopra esposte si invita il Consiglio comunale a voler

**risolvere:**

- 1. Al Comune è concesso un credito di CHF 460'000.-- per la sostituzione delle canalizzazioni su Via San Gottardo Fase II, (tratta pozzetti 24000÷24400)  
Il credito è iscritto ad un nuovo conto investimenti del Comune.**
- 2. Al Comune è concesso un credito di CHF 596'000.-- per la sostituzione della condotta acqua potabile su Via San Gottardo fase II, (tratta ponte asciutto fino al bivio con Via Valle Verzasca).  
Il credito è iscritto ad un nuovo conto investimenti del Comune.**
- 3. Al Comune è concesso un credito di CHF 59'000.-- quale importo per illuminazione pubblica su Via San Gottardo, Fase II.  
Il credito è iscritto ad un nuovo conto investimenti del Comune.**
- 4. Eventuali sussidi e partecipazioni di altri Enti andranno in deduzione del credito concesso.**
- 5. Il credito è ritenuto valido all'indice del costo della vita al 1°luglio 2021, rivalutato di conseguenza alla data di esecuzione dei lavori.**
- 6. Ai sensi dell'art. 13 cpv. 3 LOC, è fissato un termine di tre anni decorrente dall'assunzione di valore di cosa giudicata dalla presente risoluzione entro il quale il credito richiesto decade se non verrà utilizzato.**

Per il Municipio

Il Sindaco  
f.to D. Vignuta

Il Segretario  
f.to F. Lonni

Approvato con risoluzione municipale no. 357 del 27 luglio 2021.

*allegati:* progetto definitivo studio Sciarini SA – no. 5261-D-di001 – planimetria  
progetto definitivo studio Sciarini SA – preventivo di spesa - ricapitolazione opere costruttive

